

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.** / Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** / Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

*(insieme):* **Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.**

**PREGHIERA dei FEDELI** – Fratelli e sorelle, il dono della fede si vive nella preghiera umile e riconoscente. Il Signore ci renda strumenti per narrare il mistero della salvezza offerta agli uomini.

Preghiamo insieme, dicendo: **Rendi missionaria la tua Chiesa, Signore.**

1. La Chiesa deve annunciare la Parola di Gesù a ogni persona. Perché orienti a questo compito ogni sua attività e iniziativa, preghiamo.
2. Perché i popoli di tradizione cristiana s'impegnino a rimuovere ogni ostacolo che impedisce una buona testimonianza, preghiamo.
3. Perché i credenti in Cristo comprendano che la fede in lui deve essere comunicata a coloro che attendono di dare un senso alla loro vita, preghiamo.

4. Perché noi, che celebriamo questa festa, comprendiamo che Cristo desidera essere conosciuto da tutti, anche dalle persone con cui viviamo, preghiamo.

*(intenzioni della comunità)*

**Celebrante:** Signore, che hai chiamato tutti gli uomini a partecipare alla stessa eredità, aiutaci a sentirci fratelli in Cristo, nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

**OFFERTORIO** – Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*(prefazio proprio)*

**PREGA** con il VANGELO – O divino Redentore, che nel tuo amore universale hai voluto manifestarti anche ai pagani, concedi a noi, che abbiamo accolto la tua Parola, di riconoscere la tua divinità per adorarla, la tua regalità per farla regnare nei nostri cuori e la tua umanità per imitarne gli esempi; ravviva in noi l'impegno di diffondere la luce del tuo messaggio, affinché anche coloro che sono vittima di un nuovo paganesimo sappiano riconoscerti come datore di ogni dono perfetto e loro Salvatore. **Amen.**

**ANTIFONA** *(cf Matteo 2,2)*

**Noi abbiamo visto la sua stella in oriente / e siamo venuti con doni per adorare il Signore.**

**Celebrante:** La tua luce, o Dio, ci accompagni sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatto partecipi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## Epifania del Signore

**'Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo'.**

*Il significato della festa dell'Epifania è detto nelle parole della seconda lettura: «Le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a*

*condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa». Gesù si manifesta ai Magi che lo riconoscono Signore. Essi sono le primizie della chiesa formata da uomini di tutti i popoli che credono in lui. Ogni uomo, infatti, è chiamato alla fede e all'adorazione per avere in Gesù Cristo la salvezza.*

Oggi si celebra la Giornata dell'Infanzia missionaria.

**ANTIFONA** *(Malachia 3,1; cf 1 Corinzi 19,12; in piedi)*

**È venuto il Signore nostro re: / nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria.**

**SALUTO** – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** – Fratelli e sorelle, nessuno è escluso dall'amore di Dio. Prepariamoci ad accogliere questa infinita misericordia aprendo i nostri cuori alla grazia del perdono.

*(breve pausa di silenzio)*

Signore, splendore della gloria del Padre, che vinci le tenebre del mondo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, stella luminosa del mattino, che



annunci il giorno senza tramonto, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, luce divina, che guidi tutti i popoli verso l'eterna città del cielo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**Celebrante:** O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*[seduti]*

## LITURGIA della PAROLA

**1ª LETTURA** *(Isaia 60,1-6): Isaia si rivolge a Gerusalemme e profetizza per lei il tempo della gloria. Quando su tutto il resto della terra ancora regneranno le tenebre, una grande luce brillerà sulla città del Signore. Essa diventerà luce per le nazioni e centro di attrazione di tutti i popoli.*

**Letttore: Dal libro del profeta Isaia.**

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio.

Allora guarderai e sarai raggianti, palperai e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO (71,1-2.7-8.10-13):** *Il Messia atteso è il re di pace e di giustizia grazie al quale si manifesta la misericordia del Signore, perché Dio regna con lui. Quanto atteso e sperato dal Salmo si realizza in pienezza in Gesù.*

**Letttore: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E d'omini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostino a lui, / lo servano tutte le genti. **R.**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la

vita dei miseri. **R.**

**2ª LETTURA (Efesini 3,2-3a.5-6):** *Il mistero di cui Paolo è annunciatore è il dono della salvezza per tutti i popoli. In Gesù ogni uomo è chiamato a far parte del corpo mistico di Cristo e ad essere partecipe delle promesse fatte ai padri. Dopo la nascita del Figlio anche noi siamo figli, legati al Padre da una promessa d'amore e di salvezza.*

**Letttore: Dagli lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE (Matteo 2,2; in piedi):**  
**Alleluia, alleluia.** / Abbiamo visto la sua stella in oriente / e siamo venuti per adorare il Signore. / **Alleluia, alleluia.**

**VANGELO (Matteo 2,1-12):** *La visita dei Magi a Gesù ancora in fasce è un episodio dai molti significati. Il messaggio del Vangelo è rivolto a tutti i popoli. Tutta l'umanità, infatti, è chiamata alla salvezza in Gesù Cristo. Il viaggio di sapienti provenienti da paesi lontani, inoltre, è segno del fatto che ogni ricerca autentica e appassionata della verità intrapresa dall'uomo porta a Dio. In contrasto con i Magi stanno le figure di Erode e dei sacerdoti: pur abitando vicino al luogo dove nasce Gesù essi non*

*ricercano la verità, e dunque non sono capaci di mettersi in cammino.*

**Celebrante:** Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Matteo. **Gloria a te, o Signore.**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**ANNUNZIO del giorno della PASQUA**

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è

manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 20 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il 5 marzo; l'Ascensione del Signore, il 1° giugno; la Pentecoste, l'8 giugno; a prima domenica di Avvento, il 30 novembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

*[seduti; ci si alzerà per il credo]*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.**